

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*";
- VISTA** la Legge 31/07/2002, n. 179 recante "Disposizioni in materia ambientale";
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale la l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la "*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*";
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all'Arch.

	Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
VISTA	la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
VISTA	la direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
VISTA	la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
VISTA	la legge 22/04/1994, n. 146 <i>“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 <i>“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 recante <i>“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 recante <i>“Norme in materia ambientale”</i> ed in particolare la parte seconda <i>“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto ministeriale 17/10/2007 recante <i>“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”</i> , successivamente modificate dal decreto ministeriale 22/01/2009;
VISTA	la legge 22/05/2015 n. 68, recante <i>“Disposizioni in materia di delitti ambientali”</i> ;
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 recante <i>“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”</i> ;
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 recante <i>“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 <i>“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”</i> ;
VISTA	la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 <i>“Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”</i> , con il quale, tra l’altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 recante <i>“Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”</i> ;
VISTA	la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 <i>“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”</i> , con la quale questo Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*";
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114*" che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l'art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il D.P.R. 13/02/2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*";
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera ISPRA n. 54/2019 del 09/05/2019 con la quale è stato approvato il manuale "*Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo*";
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*" - del D.R.A. anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*" con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VINCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*", e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r.

n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” (di seguito “C.T.S.”);

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 “*Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31/05/2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento*”;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025;

VISTA l'istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 50059 del 30/06/2023, con la quale il Comune di Palermo (di seguito Proponente) ha richiesto l'attivazione della procedura di Impatto Ambientale comprensiva, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza (Livello II – Valutazione Appropriata) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato “*Contratto di fiume e di costa Oreto - Interventi prioritari per la fruizione sicura e sostenibile della foce e della costa*” in variante allo strumento urbanistico, trasmettendo a corredo la documentazione con n. id. da n. 116946 a n. 117019;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 65561 del 04/09/2023, con la quale il Proponente ha trasmesso, mediante deposito nel Portale Valutazioni Ambientali, la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. 64018 del 28/08/2023 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato;

VISTA la nota prot. n. 72475 del 03/10/2023 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato relativa agli adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica della completezza documentazione) dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 della l.r. 7/2019 e alla trasmissione alla Commissione Tecnica Specialistica per istruttoria tecnica di competenza;

VISTE le note pervenute a seguito degli adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica della completezza documentazione) dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- nota prot. n. 90527 del 04/10/2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 73219 del 05/10/2023, del Servizio 2 “*Riserve Naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale*” del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
- nota prot. n. 3755 del 10/10/2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 74915 del 12/10/2023, del “*Comando Zona dei fari e dei Segnalamenti Marittimi della Sicilia*” della Marina Militare;
- nota prot. n. 79918 del 31/10/2023 del Servizio 2 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente – “*Tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico – Industrie a rischio di incidente rilevante – Enti sottoposti a vigilanza*”;
- nota prot. n. 79561 del 02/11/2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 80252 del

02/11/2023, dell'Area Sviluppo Patrimoniale - Ambientale - Energetico ed Economico Sociale Direzione Energia e Ambiente Servizi VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche della Città Metropolitana di Palermo;

- nota prot. n. 4041 del 07/11/2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 81499 del 08/11/2023 della Soprintendenza del Mare;

VISTA la nota prot. n. 82855 del 14/11/2023 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato di richiesta integrazioni al Proponente conseguente alla conclusione della fase di verifica della completezza della documentazione da parte di amministrazioni ed enti potenzialmente interessati di cui al comma 2 e 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 87037 del 28/11/2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 86557 del 29/11/2023, dell'Area Sviluppo Patrimoniale - Ambientale - Energetico ed Economico Sociale Direzione Energia e Ambiente Servizi VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche della Città Metropolitana di Palermo di *“ulteriore riscontro alla nota prot. n. 72475 del 03/10/2023”*;

VISTE le note prot. n. 2337 del 15/01/2024 e prot. n. 32494 del 14/05/2024 con le quali il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha sollecitato il Proponente all'invio delle integrazioni richieste con nota prot. n. 82855 del 14/11/2023;

VISTA la nota prot. n. 28031 del 29/04/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 29316 del 03/05/2024, con la quale la Capitaneria di Porto di Palermo ha trasmesso l'ordinanza n. 37/2024 di *“esecuzione di rilievi a mare, nell'ambito del servizio di prospezioni geognostiche su suolo ed acque”* per l'intervento in oggetto;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 36456 del 24/05/2024 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. 82855 del 14/11/2023 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato;

VISTA la nota prot. n. 90527 del 04/10/2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 39463 del 04/03/2024, con la quale il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha comunicato che *“non si ravvisano profili di competenza del Servizio, posto che il territorio di che trattasi non ricade in alcuna Riserva Naturale o relativo Sito Rete Natura 2000 in gestione al Dipartimento”*;

VISTA la nota prot. n. 39223 del 04/06/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato, la conclusione della fase di verifica della completezza documentale, ai sensi del comma 2 e 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006, la pubblicazione dell'Avviso al Pubblico ai sensi del comma 4 dell'art. 27- bis del D.Lgs 152/2006, la comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della L.241/1990 e la richiesta di parere preliminare per la Valutazione di Incidenza:

VISTA la pec del 04/06/2024 acquisita al prot. D.R.A. n. 39762 del 05/06/2024 con la quale il Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti ha comunicato la *“non competenza”*;

VISTE le note pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso al Pubblico ai sensi del comma 4 dell'art. 27- bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.:

- nota Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Palermo prot. n. 12844 del 24/06/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 46040 del 26/06/2024;
- nota Genio Civile di Palermo prot. n. 80670 del 25/06/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 46111 del 26/06/2024;
- nota Città Metropolitana di Palermo prot. n. 52693 del 03/07/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 48730 del 03/07/2024, di espressione assenso per il progetto;

VISTA la nota prot. n. 58018 del 10/07/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assesso-

rato ha comunicato alla C.T.S. la conclusione della fase di pubblicazione dell'avviso al pubblico avviata ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 94/2024, reso dalla C.T.S. nella seduta del 26/07/2024, composto da n. 24 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato con nota prot. n. 55476 del 30/07/2024, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale la C.T.S. ha evidenziato alcune criticità per le quali si richiedono approfondimenti e/o integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 59374 del 20/08/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato, ha comunicato al Proponente che è stato pubblicato sul Portale Ambientale il P.I.I. n. 94/2024 del 26/07/2024, reso dalla C.T.S., al fine di consentire allo stesso di riscontrare le criticità rilevate per le quali si richiedono approfondimenti e/o integrazioni;

VISTE le note prot. n. 70849 del 10/10/2024 e prot. n.83579 del 28/11/2024 con le quali il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha richiesto al Proponente il riscontro alla nota prot. n. 59374 del 20/08/2024;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 83995 del 29/11/2024, con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali una richiesta di proroga, comunicando che *“sarà compiutamente riscontrata la richiesta di integrazioni entro il mese di gennaio 2025”*;

VISTA la nota prot. n. 89329 del 20/12/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha concesso al Proponente la proroga richiesta;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 2429 del 22/01/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 3939 del 22/01/2025, con la quale il Servizio 5 *Bonifiche* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha trasmesso il D.D.G. n. 54 del 21/01/2025, con il quale viene approvata l'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale sito specifica, ai sensi dell'art. 242 comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 9079 del 14/02/2025 con la quale il Proponente ha riscontrato le osservazioni/integrazioni contenute nel P.I.I. n. 94 del 26/07/2024, depositando nel Portale Valutazioni Ambientali documentazione con n. id. da n. 79851 a n. 117019;

VISTA la nota prot. n. 9582 del 18/02/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato la pubblicazione del nuovo avviso al pubblico e l'avvio della nuova consultazione, ai sensi dell'art 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTE le note pervenute a seguito della pubblicazione del nuovo avviso al pubblico e l'avvio della nuova consultazione, ai sensi dell'art 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- nota prot. n. 7584 del 25/02/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 11015 del 25/02/2025, con la quale il Servizio 5 *Bonifiche* del Dipartimento Reg. Acqua e Rifiuti ha comunicato che *“(...) Nelle more dell'avvio degli interventi di MISIP, il cui progetto esecutivo dovrà essere trasmesso dal Comune di Palermo allo scrivente per la convocazione alla Conferenza di Servizi deputata alla approvazione dello stesso, il Comune eseguirà delle campagne di monitoraggio ambientale, come prescritto dalla CdS del 5/12/2024”*;
- nota prot. n. 4104 del 26/02/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 11780 del 28/02/2025, con la quale la Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Palermo ha ritenuto che *“le modifiche progettuali (..) siano compatibili con l'esigenza di tutela dell'area (...)”*

	• nota prot. n. 934 del 12/03/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 15092 del 13/03/2025, con la quale la Soprintendenza del Mare ha espresso parere favorevole con prescrizioni; • nota prot. n. 144918 del 18/03/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 16151 del 18/03/2025, con la quale l'ASP di Palermo ha richiesto integrazioni; • nota prot. n. 12286 del 05/03/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 18941 del 28/03/2025, con la quale ARPA Sicilia ha espresso osservazioni;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 15119 del 13/03/2025 con la quale il Comune di Palermo ha trasmesso la relata di pubblicazione del nuovo Avviso al Pubblico sul proprio Albo Pretorio;
VISTE	le note prot. n. 16444 del 19/03/2025 e prot. n. 19723 del 01/04/2025 con le quali il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato alla C.T.S. le note pervenute a seguito della pubblicazione del nuovo avviso al pubblico e l'avvio della nuova consultazione, ai sensi dell'art 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
VISTA	la nota prot. D.R.A. n. 10625 del 21/03/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 17614 del 24/03/2025, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo ha richiesto al Proponente documentazione integrativa;
VISTA	la nota prot. n. 32219 del 25/03/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 18623 del 27/03/2025, con la quale il Servizio 4 <i>Demanio Forestale e Sistema Informatico Territoriale</i> del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale ha comunicato che <i>“l'area d'intervento non ricade all'interno del demanio forestale regionale gestito dal Dipartimento”</i> ;
VISTA	la nota prot. n. 2553 del 27/03/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 18734 del 27/03/2025, con la quale la Città Metropolitana di Palermo ha confermato l'assenso con prescrizioni rilasciato con nota prot. n. 52693 del 03/07/2024;
VISTA	la nota prot. n. 20753 del 03/04/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha convocato la prima riunione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale, è stato notificato con nota prot. n. 28045 del 05/05/2025;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 25370 del 17/04/2025 depositata dal Proponente nel Portale Valutazioni Ambientali, relativa <i>“ al chiarimento della fonte del finanziamento”</i> ;
VISTA	la nota prot. n. 14611 del 21/05/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 34911 del 21/05/2025, con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha trasmesso il <i>parere idraulico preliminare favorevole</i> con nota prot. n. 27958 del 20/11/2023, ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 e delle vigenti NdA del PAI della Regione Siciliana;
VISTA	la nota prot. n. 8790 del 21/05/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 35002 del 22/05/2025, con la quale la Società AMAP ha rilasciato <i>parere favorevole alla realizzazione delle opere con prescrizione</i> ;
VISTA	la nota prot. n. 51873 del 22/07/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha convocato la seconda riunione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale, è stato notificato con nota prot. n. 54594 del 30/07/2025;
VISTA	la nota prot. n. 3716 del 29/07/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 54788 del 31/07/2025, con la quale il Comando Zona dei Fari e dei Segnalamenti Marittimi della Sicilia ha comunicato che <i>“è tenuto ad esprimersi solo per quanto riguarda l'eventuale prescrizione di segnaletica marittima che dovrà essere valutata eventualmente dopo l'approvazione del progetto esecutivo”</i> ;

- VISTA** la nota prot. n. 2614 del 30/07/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 55167 del 01/08/2025, con la quale la Soprintendenza del Mare ha reiterato “*il provvedimento reso precedentemente con nota prot. n. 934 del 12/03/2025*”;
- VISTA** la nota acquisita al prot. n. 58064 del 13/08/2025 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, in riscontro alle “*richieste nell'ambito della Conferenza di Servizi*”, documentazione integrativa con n. id. da n. 88769 a n. 88806;
- VISTA** la nota prot. n. 59013 del 25/08/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha reso noto alle Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento, dell’avvenuto deposito da parte del proponente nel Portale Valutazioni Ambientali della rettifica progettuale, acquisita al prot. D.R.A. n. 58064 del 13/08/2025, ai fini della espressione o conferma del parere di competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 22782 del 27/08/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 59606 del 27/08/2025, con la quale l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha confermato il parere rilasciato con nota prot. n. 27958 del 20/11/2023;
- VISTA** la nota prot. n. 444968 del 10/09/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 62880 del 10/09/2025, con la quale l’ASP di Palermo ha espresso “*parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario in merito alle opere prospettate*”;
- VISTA** la nota prot. n. 3055 del 24/09/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 66905 del 26/09/2025, con il quale la Soprintendenza del Mare ha espresso *parere favorevole*;
- VISTA** la nota prot. n. 110478 del 26/09/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 67431 del 01/10/2025, con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Palermo ha trasmesso, “*debitamente vistati ai sensi dell’art. 15 L.R. 16/2016 (ex art. 13 della L.64/74) gli elaborati tecnici relativi al progetto in oggetto, corredati del parere favorevole di questo Ufficio di pari data della presente, contenente con prescrizioni*”;
- VISTA** la nota prot. n. 14949 del 01/10/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 68374 del 02/10/2025, con la quale il Dipartimento Regionale dell’Urbanistica ha comunicato che “*interverrà soltanto nella fase di approvazione “definitiva” del progetto de quo trattandosi, così come si evince dalla Relazione Tecnica allegata al progetto, di opera in variante disciplinata dall’art. 19 del D.P.R. 327/2000*”;
- VISTA** la nota prot. n. 6734 del 02/02/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha convocato la terza riunione della conferenza di servizi, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale, è stato notificato con nota prot. n. 11586 del 19/02/2026;
- VISTA** la nota prot. n. 3076 del 13/02/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 10321 del 16/02/2026, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ha ritenuto “*che la proposta progettuale è compatibile con le prerogative di tutela del litorale*” con le condizione relative rispettivamente agli aspetti paesaggistici ed agli aspetti archeologici;
- PRESO ATTO** del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 500/2026 della C.T.S. reso nella seduta 29/05/2026, composto da n. 104 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 41778 del 03/06/2026, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l’attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso, *parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., parere favorevole riguardo di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR n. 120/2017 art. 24 c. 3 per il progetto denominato* “*Contratto di fiume e di costa Oreto - Interventi prioritari per la*

fruizione sicura e sostenibile della foce e della costa”, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;

RITENUTO sulla base di quanto esposto, di poter concludere con esito favorevole riguardo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva, ai sensi dell’art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., del parere favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza (Livello II: Appropriata) di cui all’art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. e parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui all’art. 24 c.3 del D.P.R. 120/2017, nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato “*Contratto di fiume e di costa Oreto - Interventi prioritari per la fruizione sicura e sostenibile della foce e della costa*”, inoltrato dal Comune di Palermo;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo ai sensi dell’art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello II: Appropriata) di cui all’art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. anch’essa positiva e parere favorevole alla conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui all’art. 24 c.3 del D.P.R. 120/2017, per il progetto denominato “*Contratto di fiume e di costa Oreto - Interventi prioritari per la fruizione sicura e sostenibile della foce e della costa*”, inoltrato dal Comune di Palermo, a **condizione** che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progettazione
Oggetto della prescrizione	Il Proponente in fase di progettazione esecutiva dovrà recepire tutte condizioni tecniche prescritte dall’Autorità di Bacino con il <i>parere idraulico preliminare favorevole</i> prot. n. 27958 del 20/11/2023 e acquisire l’autorizzazione idraulica unica finale, ai sensi del R.D. n. 523/1904, delle Norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Siciliana e con le modalità di cui alle disposizioni del Segretario Generale dell’AdB.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progettazione
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà trasmettere planimetrie di dettaglio, redatte in idonea scala grafica, relative alle aree destinate allo stoccaggio dei materiali di risulta e/o al deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo, con l'indicazione puntuale delle misure di mitigazione previste ai fini della prevenzione di impatti su suolo, sottosuolo, acque superficiali e atmosfera. Le suddette planimetrie dovranno altresì riportare: • la dimensione lineare e areale delle aree; • la localizzazione georiferita delle aree di deposito; • le modalità di gestione e separazione dei materiali; • i sistemi di contenimento e regimentazione delle acque meteoriche; • le misure previste per il contenimento delle polveri e del dilavamento; • la viabilità di cantiere connessa alle attività di movimentazione dei materiali.
Termine avvio	In fase di progettazione esecutiva.
Verifica Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progettazione
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà trasmettere apposite planimetrie delle aree di cantiere, redatte in idonea scala grafica, con l'indicazione delle aree destinate alla sosta, al ricovero e alla manutenzione dei mezzi meccanici. La documentazione dovrà specificare, per ciascuna area: • le caratteristiche delle superfici interessate, con particolare riferimento alla presenza di impermeabilizzazione; • i sistemi previsti per la raccolta e gestione delle acque meteoriche e

	di eventuali sversamenti accidentali; • le misure di prevenzione della contaminazione del suolo, del sotto-suolo e delle acque; • le modalità di gestione di carburanti, oli e altri materiali potenzialmente inquinanti. Le aree destinate alla sosta e manutenzione dei mezzi dovranno essere adeguatamente impermeabilizzate e dotate di idonei sistemi di contenimento e raccolta, al fine di prevenire possibili fenomeni di contaminazione ambientale.
Termine avvio	In fase di progettazione esecutiva.
Verifica Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progettazione
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà predisporre e trasmettere uno specifico elaborato tecnico-idraulico finalizzato alla descrizione e verifica del sistema di regimazione e gestione delle acque meteoriche dell'intervento. L'elaborato dovrà: • individuare le soluzioni progettuali adottate per attenuare e rallentare il deflusso superficiale delle acque meteoriche; • descrivere le modalità di infiltrazione controllata e smaltimento delle acque, con valutazione delle possibili alternative progettuali; • verificare l'idoneità del sistema previsto rispetto alle caratteristiche geomorfologiche, idrogeologiche e di permeabilità dei terreni interessati; • valutare la necessità di realizzare opere di laminazione e/o infiltrazione, quali bacini di contenimento e/o assorbimento, trincee drenanti o altre opere equivalenti; • prevedere idonee misure atte a evitare fenomeni di erosione, ruscellamento incontrollato e sovraccarico della rete di drenaggio naturale; • includere un piano di manutenzione periodica delle opere di regimazione idraulica previste.
Termine avvio	In fase di progettazione esecutiva.

Verifica Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progettazione
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà predisporre e trasmettere un'analisi specifica degli impatti sulla componente vibrazioni, con particolare riferimento agli effetti indotti dal transito dei mezzi di cantiere lungo il tracciato di via Messina Marine e in corrispondenza dei ricettori sensibili presenti. L'analisi dovrà: • stimare i livelli vibrazionali indotti dal traffico di mezzi pesanti in fase di cantiere e di esercizio; • individuare e caratterizzare i ricettori sensibili potenzialmente interessati; • fare riferimento a norme tecniche e standard metodologici riconosciuti per la valutazione delle vibrazioni (es. UNI, ISO o equivalenti); • confrontare i livelli stimati con i valori di riferimento applicabili; • valutare eventuali effetti cumulativi con altre sorgenti vibrazionali presenti nell'area; • individuare, ove necessario, idonee misure di mitigazione (es. regolazione del traffico, percorsi alternativi, limitazioni operative, interventi sulle modalità di cantiere).
Termine avvio	In fase di progettazione esecutiva.
Verifica Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progettazione

Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà predisporre e trasmettere un elaborato tecnico di dettaglio finalizzato al puntuale dimensionamento dei mezzi di trasporto (ivi compresi quelli destinati all'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere impiegati nella fase di realizzazione dell'opera. L'elaborato dovrà riportare: • il numero, la tipologia e la frequenza di impiego dei mezzi e macchinari previsti; • le relative caratteristiche emissive (atmosfera, rumore, vibrazioni e traffico, ove pertinenti); • la stima dei flussi di traffico generati in fase di cantiere; • la rappresentazione dei livelli ante operam delle componenti ambientali interessate; • la valutazione degli impatti specifici derivanti dalla presenza e dall'utilizzo dei mezzi e macchinari di cantiere; • la verifica del rispetto dei limiti normativi vigenti e/o delle eventuali prescrizioni della pianificazione di settore per ciascuna componente ambientale interessata; • l'individuazione e la caratterizzazione dei ricettori sensibili presenti nell'area di influenza dell'intervento; • l'eventuale definizione di misure di mitigazione degli impatti.
Termine avvio	In fase di progettazione esecutiva.
Verifica Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progettazione
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà trasmettere idonea documentazione attestante la coerenza della proposta progettuale con le previsioni del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) del Comune di Palermo.
Termine avvio	In fase di progettazione esecutiva.
Verifica Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Interferenze e sottoservizi
Oggetto della prescrizione	Il Proponente in fase di progettazione esecutiva dovrà prevedere nelle Somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro tecnico economico una specifica e congrua voce, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera e punto 7) dell'Allegato del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. recepito in Sicilia dalla L.R. n. 12/2023, per oneri economici destinati allo spostamento dei sottoservizi e/o per indennizzi che in fase di esecuzione dovessero essere eventualmente riconosciuti a soggetti privati e/o gestori di pubblici servizi per la risoluzione di sopravvenute interferenze, danni e/o contenziosi, al fine di evitare la sospensione dei lavori e/o ritardi nell'ultimazione dell'opera, con conseguenti impatti negativi sulle componenti ambientali (traffico, aria, paesaggio, sicurezza urbana, salute pubblica, ecc.).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali generali
Oggetto della prescrizione	Trattandosi di un'opera pubblica finanziata con fondi PNRR dovrà essere rispettato il principio del DNSH e applicato il D.M. MASE 24/11/2025 (Criteri Ambientali Minimi - <u>CAM Edilizia</u>) in vigore dal 02/02/2026 e il D.M. MATTM n. 63 del 10 marzo 2020 (<u>CAM Verde Pubblico</u>). Pertanto il Proponente in fase di progettazione esecutiva dovrà integrare il Progetto con la Relazione tecnica e gli elaborati CAM ai sensi dell'art. 22 comma 4 lettera o) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. Inoltre dovrà essere prodotto il Piano di Cantierizzazione Ambientale e il relativo layout di cantiere e dovrà essere elaborato e implementato un Sistema di Gestione Ambientale del cantiere, basato sulle linee guida del suddetto Piano Ambientale della Cantierizzazione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali - Gestione del verde pubblico CAM

Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva il Proponente dovrà produrre specifici elaborati tecnici che contengano dettagli e particolari tecnici, riguardanti gli interventi accessori, compresa la nuova piantumazione e l'allestimento di aree verdi o attrezzate. Questi interventi devono essere progettati e implementati in modo da rispettare le normative ambientali vigenti e promuovere la biodiversità e il benessere dell'ambito urbano interessato. Dovrà essere prodotto il Piano di manutenzione del verde (per tutti gli alberi, arbusti, flora, vegetazione, ecc.), nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto MATTM n. 63 del 10 marzo 2020 - recante <i>Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde</i> e ai sensi delle "Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile" pubblicate nel 2017 dal MATTM - Comitato per lo sviluppo del verde pubblico e tenendo conto delle recenti indicazioni di cui alle <i>LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE E LA GESTIONE DEL RISCHIO ARBOREO IN AMBITO URBANO E PERIURBANO Criteri minimi e parametri essenziali per le decisioni di abbattimento</i> elaborate dal Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e approvate con Delibera di Consiglio n. 88 del 18/03/2026.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali: Viabilità e Parcheggi
Oggetto della prescrizione	- Il progetto esecutivo deve includere relazione e planimetrie dettagliate delle modalità esecutive per la sua realizzazione, che delinei chiaramente le fasi della costruzione, assicurando che ogni step sia chiaramente definito e comprensibile per tutte le parti coinvolte. - La progettazione esecutiva dovrà essere integrata con ulteriori studi del traffico veicolare e produrre degli elaborati cartografici/relazioni tecniche della viabilità alternativa; tutti finalizzati a garantire il regolare flusso del traffico nell'area, in un contesto urbano densamente popolato, anche nel caso in cui si renda necessario deviare il traffico, anche solo parzialmente. - Deve essere predisposto un piano di cantierizzazione dettagliato, che illustri le diverse fasi dei lavori e le modalità di gestione del traffico durante la costruzione del parcheggio. - Il suddetto piano, da concertare con gli Uffici Comunali competenti, deve includere ulteriori misure finalizzate a minimizzare i disagi ai residenti e agli utenti della strada prevedendo l'installazione di segnaletica temporanea, la predisposizione di percorsi alternativi ben segnalati e la comunicazione tempestiva e chiara ai cittadini riguardo l'avanzamento dei lavori e le eventuali modifiche alla viabilità.

Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In riferimento ai potenziali effetti cumulativi dovuti alla contestuale cantierizzazione di altri interventi, dovrà essere redatto un apposito cronoprogramma per evitare e/o risolvere le eventuali interferenze temporali, esecutive ed operative con altre opere in fase di realizzazione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo - Rifiuti
Oggetto della prescrizione	Le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite come previsto nel D.P.R. n. 120/2017 e nel rispetto delle disposizioni operative di cui al documento “ANALISI DI RISCHIO SANITARIO E AMBIENTALE SITO SPECIFICA”, redatta dal Dott. M. D’Angelo per conto della I.C.P.A. e approvata dal Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti con D.D.G. n. 54 del 21.01.2025. I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere e di esercizio, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii; dovranno altresì essere indicati i siti di recupero/smaltimento autorizzati. In merito alla gestione delle terre e del fresato d’asfalto prodotti dalle attività di cantiere, lo smaltimento a discarica deve essere considerato una possibilità solo quando non è perseguibile l’alternativa del recupero presso impianti deputati. In fase di progettazione esecutiva il Proponente dovrà dimostrare la reale ed effettiva capacità degli esercenti delle Cave e delle Discariche/Centri individuate per la realizzazione dell’opera in oggetto. In fase di progettazione esecutiva il Proponente dovrà adeguare la <i>Relazione sulla gestione delle materie</i> alle disposizioni del Decreto MASE 28 giugno 2024 n. 127 recante: “<i>Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minera-</i>

	le, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006". <u>Sul Piano delle Terre e Rocce da Scavo, dovrà essere acquisito il Parere di ARPA Sicilia.</u> Il piano deve delineare chiaramente le modalità di gestione, trattamento e riutilizzo delle terre e rocce generate durante i lavori, rispettando rigorosamente le normative ambientali in vigore (D.P.R. n. 120/2017 e D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) e le disposizioni operative di cui al documento "ANALISI DI RISCHIO SANITARIO E AMBIENTALE SITO SPECIFICA", redatta dal Dott. M. D'Angelo per conto della I.C.P.A. e approvata dal Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti con D.D.G. n. 54 del 21.01.2025. È necessario includere una precisa caratterizzazione e classificazione dei materiali, definire le tecniche avanzate per il trattamento e lo smaltimento, nonché implementare misure mitigative specifiche per mitigare gli impatti ambientali. Il monitoraggio ambientale costante e la tracciabilità accurata dei materiali movimentati devono essere garantiti per assicurare la conformità continua con le normative e la sicurezza ambientale del cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante operam - corso d'opera- post opera</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il P.M.A. redatto dal Proponente dovrà essere esteso ed integrato alla componente traffico e viabilità (fase <i>ante operam - corso operam - post operam</i>). Le suddette integrazioni dovranno essere concordate con ARPA Sicilia. Il PMA così come integrato dovrà essere approvato da ARPA Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva – Corso d'opera – Post Opera
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Aria
Oggetto della prescrizione	Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per assicurare: - il transito a velocità ridotta dei mezzi in entrata e in uscita dalla

	cava; - il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento trasportato dai mezzi in ingresso o eventualmente depositato. Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure: - utilizzo di mezzi che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi; - uso di eventuali attrezzature di cantiere e di impianti fissi il più possibile con motori elettrici alimentati dalla rete esistente.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Atmosfera, Rumore
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione previste nella documentazione di progetto per i cantieri fissi, base e mobili. In particolare dovrà essere evitata la dispersione di polveri durante le attività di cantiere mediante la bagnatura della viabilità di cantiere non pavimentata, il lavaggio dei mezzi d'opera, la bagnatura dei materiali depositati nelle aree di cantiere e la pulizia delle eventuali strade pubbliche utilizzate. Dovrà essere prevista e attuata la misura volta al lavaggio dei mezzi e delle ruote in uscita dal cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	I macchinari di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile ed eventuali altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari

	ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino di tutte le aree soggette a movimento di terra, al ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dell'opera realizzata dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Vegetazione e fauna
Oggetto della prescrizione	Al fine di tutelare l'avifauna urbana gli eventuali espunti di alcune alberature ed il loro successivo reimpianto devono essere effettuati lontano dai periodi di riproduzione dell'avifauna interessata.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 500/2026 della C.T.S. reso nella seduta del 29/05/2026, composto da n. 104 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs.

152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto, il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 4

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale soprarichiamato.

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, trasmettendo in formato elettronico all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato. Decorso l'efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

Articolo 7

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali di cui all'art. 28, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorioambiente/dipartimentoambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale 21/2014 e, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale di questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura (C.P.) 2765 Un estratto del decreto sarà altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).
Palermo, 03/08/2026

L' Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino